DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2
N. 615/AV2 DEL 12/05/2015

Oggetto: AV2 - Distretto 5 di Jesi inserimenti e proroga assistiti in condizioni di disabilità presso residenzialità socio-sanitarie – anno 2015 -

IL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2

- . - . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: *"L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale"* e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: *"Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell'Area Vasta 2".*

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Autorizzare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si condividono integralmente, gli inserimenti o la proroga degli inserimenti presso le residenzialità sanitarie e socio –sanitarie per disabili in favore degli assistiti del Distretto 5 di Jesi, come risulta nel prospetto allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato n.1).
2. Fare rinvio per la regolazione degli oneri economici connessi a ciascuna tipologia di intervento agli specifici accordi conclusi o da concludersi per il corrente anno con le strutture interessate e/o agli impegni assunti con le proposte di inserimento redatte secondo il modello allegato al presente atto (allegato n.2)
3. Dare atto che la gestione socio-sanitaria di ciascun intervento è affidata ai competenti organismi del Distretto di Jesi (Umea/Umee/Consultorio/U.O. Riabilitazione) cui compete l'elaborazione di progetti educativi e riabilitativi individualizzati che per espressi obblighi di legge legati alla riservatezza, sono conservati agli atti del Distretto e non sono comunicabili se non agli operatori coinvolti ed interessati nel progetto stesso.
4. Prendere atto di quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 23 del 21/01/2013 e s.m.i. e con il decreto n. 8/SOP del 25/02/2013 in materia di compartecipazione alla spesa sociale e sanitaria, tra gli Enti e i soggetti interessati, per la gestione delle comunità socio-

educative riabilitative per disabili gravi;

5. Prendere atto, inoltre, di quanto previsto nella DGRM 1331/2014 al punto 2.1 dell'Accordo alla stessa allegato, relativamente al livello assistenziale e tariffario delle Comunità COSER delle Residenze Protette per Disabili nelle more del completamento del processo di conversione delle Residenzialità medesime;
6. Fare rinvio alla Direzione Amministrativa Territoriale per la gestione amministrativa ed economica degli inserimenti in oggetto dando mandato alla stessa di procedere alla liquidazione degli oneri contabilizzati in fattura, nei termini di legge, previa acquisizione del visto del Direttore del Distretto di appartenenza o persona da lui delegata, attestante l'effettivo e il regolare espletamento dell'assistenza ivi contabilizzata, nonché la conformità dei giorni di presenza dichiarati per ciascun inserito.
   - Determinare a calcolo in complessivi € 707.980,85 = il costo connesso a tutti gli inserimenti di pazienti disabili del Distretto 5 di Jesi e di cui al prospetto all.to n. 1 per l'anno 2015 dando atto che lo stesso, sarà ricompreso nel budget 2015 di questa ASUR/AV2 di cui alla DGRM n. 1750/2013 ed imputato al conto 0505100107 " acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone anziane e disabili"
7. Dare atto che gli eventuali nuovi inserimenti che dovessero necessitare nell'AV2 – Distretto 5 di Jesi entro l'impegno economico ad oggi calcolato in complessivi € 707.980,85= potranno essere effettuati anche senza specifico atto di determina ovvero sulla base di lettere di proposta inserimento redatte secondo lo schema all.to 2 al presente atto, corredate della necessaria relazione sanitaria.
8. Dare atto inoltre che l'impegno economico assunto da questa AV2 - Distretto 5 di Jesi per gli interventi di cui trattasi è strettamente rivolto alla quota di incidenza sanitaria dell'intervento con rinvio, per la restante parte e per ogni altra competenza connessa, al Comune di residenza dell'assistito interessato e/o agli aventi obbligo al suo mantenimento.
9. Fare riserva di procedere con ulteriore e successivo atto alla quantificazione esatta della spesa connessa all'esecuzione del presente atto all'esito della istruttoria amministrativa finalizzata alla precisa e definitiva stima economica dell'impatto determinato dalla DGRM 1331/2014 rispetto a tutti gli inserimento in atto al 2015.
10. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
11. Dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

DIRETTORE AREA VASTA 2
(Dott. Giovanni Stroppa)

U.O. CONTROLLO DI GESTIONE - U.O. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Le sottoscritte attestano che il costo relativo alla proroga degli inserimenti oggetto del presente atto, calcolato in complessivi € 707.980,85 IVA inclusa, sarà previsto nel Budget 2015 dell'ASUR–AV2 ed imputato al Conto n° n c//0505100107 del Bilancio Economico Preventivo dell'AV2 stessa per il medesimo anno

Il Dirigente U.O. Controllo di Gestione

Dr.ssa Letizia Paris

Il Responsabile del Procedimento
u.o. Gestione Economico Finanziaria
Rag. Loriana Barbetta

la presente determina consta di n. 16 pagine e di n. allegato cartaceo che forma parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Direzione Amministrativa Territoriale

Quadro normativo di riferimento

VISTE E RICHIAMATE le disposizioni normative ed amministrative sulla tutela delle persone disabili cui il presente atto fa riferimento, con particolare riguardo alle disposizioni di seguito elencate:

- **L. 23.12.1978, n. 833;**
- **D.lgs. 30.12.1992 n. 502** e successive modifiche ed integrazioni "Riordino della disciplina in materia sanitaria";
- **L. 5.2.1992, n. 104 "**Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"e s.m.i.;
- **Provvedimento 7.5.1998** "Linee- guida del Ministro della Sanità per le attività di riabilitazione"
- **L. 8.11.2000 n. 328** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che, in particolare, all'art. 8 comma 3 lett. n) individua tra le funzioni spettanti alla Regione la "determinazione dei criteri per la definizione delle tariffe che i Comuni sono tenuti a corrispondere ai soggetti accreditati";
- **D.M. 21.5.2001, n. 308** "Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a norma dell'art. 11 della L. 8.11.2000 n. 328";
- **DPCM 14/2/2001** recante l'atto di indirizzo e coordinamento relativo all'integrazione socio-sanitaria il quale stabilisce all'art. 4, comma 1, che la "regione nell'ambito della programmazione degli interventi socio-sanitari determina gli obiettivi, le funzioni, i criteri di erogazione delle prestazioni socio sanitarie.." ed ancora all'art. 5 comma 2, recita " la regione definisce i criteri per la definizione della partecipazione alla spesa degli utenti in rapporto ai singoli interventi..";
- **DPCM 29/11/2001** che, oltre a definire i "Livelli Essenziali di Assistenza", individua le prestazioni sanitarie di rilevanza sociale ovvero le prestazioni nelle quali la componente sanitaria e quella sociale non risultano operativamente distinguibili e per la quali è stata convenuta una percentuale di costo comunque a carico del SSN;
- **L. 23.12.2000 n. 388** ed in particolare l'art. 81 che prevede finanziamenti finalizzati ad interventi in favore dei soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari;
- **DD.G.R.M. n. 406/2006 n. 581/2007 e n. 665 del 20/05/2008** recanti la definizione dei criteri di compartecipazione alla spesa, tra gli Enti e soggetti interessati per la gestione di Comunità Socio-educative-riabilitative residenziali per disabili gravi;
- **L.R. 6/11/2002 n. 20** e successivo regolamento di applicazione, "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale", e successivo Regolamento Regionale n. 1 del 08/03/2004 e s.m.i.;
- **DGRM n. 1965 del 12/11/02** che definisce i criteri per la costituzione delle Unità Multidisciplinari e ne individua le finalità ed i compiti;
- **DGRM n. 720 del 28/06/2007** che approva i primi indirizzi per le strutture organizzative regionali e territoriali finalizzati al consolidamento e allo sviluppo della integrazione socio-sanitaria della Regione Marche.

- **D.A.** n. 62/2007 "Piano Sanitario Regionale 2007/2009il Governo, La Sostenibilità, L'innovazione E Lo Sviluppo Del Servizio Sanitario Regionale Per La Salute Dei Cittadini Marchigiani"
- **Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 118/SO5 del 26/07/2010** avente ad oggetto: Individuazione comunità socio-educative riabilitative residenziali per disabili beneficiarie del cofinanziamento regionale di cui alla D.G.R. n. 449 del 15.3.2010"
- **DGRM n. 449 del 15/03/2010** "Gestione di comunità socio-educative-riabilitative residenziali per disabili gravi –Criteri e disposizioni attuative" come successivamente integrata con DGRM 1044 del 28/06/2010;
- **Nota Servizio Politiche Sociali** della Regione Marche prot. n. 157071 del 21/03/2011 recante chiarimenti sulla corretta interpretazione della deliberazione n. 449/2010.
- **DG/ASUR n. 23 del 21/01/2013** "Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. - Criteri per l'individuazione delle Co.S.E.R. nella Regione Marche e per la determinazione del cofinanziamento regionale. Revoca della DGR 665/2008 e della DGR 449/2010", successivamente modificata ed integrata con DGRM 776 del 28/05/2013 "Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. - Modifica DGR n. 23 del 21.01.2013";
- **Decreto Regionale n. 8/SPO del 25/02/2013** "DGR n. 23/2013 – Comunita' Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi (Co.S.E.R.) Individuazione strutture ammesse a cofinanziamento regionale – Modalità e termini per la rendicontazione";
- **DGRM 1331/del 25/11/2014** "Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della DGR 1011/2013"
- **DGRM 1440 del 22/12/2014 "**L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2015";
- **DGRM 110 del 23/02/2015** "Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.SeS)"
- **DGRM 111 del 23/02/2015 "**Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell'assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali**";**

Visti inoltre i seguenti atti di programmazione socio-sanitaria ed economica :

- **D.A. 1/3/2000 n. 306** "Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali 2000/2002";
- **D.A. 29/07/2008 n. 98** "Piano Sociali 2008/2010 –Partecipazione, tutela dei diritti, programmazione locale in processo di continuità stabilizzazione e integrazione delle politiche di wellfare";
- **DGRM n. 1544 del 10/11/2008** "Attuazione del piano sociale 2008/2010 –Approvazione dell'accordo circa i criteri di riparto agli Enti Locali e Ambiti Territoriali Sociali del fondo unico per le politiche sociali";
- **Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 38 del 16/12/2011** di approvazione del "PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE 2012/2014 - SOSTENIBILITA', APPROPRIATEZZA, INNOVAZIONE E SVILUPPO";

PRESUPPOSTI DI FATTO E MOTIVAZIONI GIURIDICHE

Le linee programmatiche e di indirizzo approvate nei Piani socio-sanitari adottati dal Consiglio Regionale, da ultimo il Piano socio-sanitario regionale 2012/2014 enucleano tra gli obiettivi perseguibili quello di promuovere la realizzazione sul territorio di un'effettiva integrazione tra l'intervento sanitario

e l'intervento socio-assistenziale in funzione della migliore tutela della disabilità quale risultato dell'interazione tra la condizione di salute e i fattori ambientali.
Già la L.R. 4/6/1996 n. 18, successivamente integrata e modificata dalla L.R. 28/2000, tra gli obiettivi principali contemplava quello di individuare quale luogo privilegiato di programmazione e gestione degli interventi e servizi per i disabili, gli Ambiti territoriali sociali ed individuava inoltre la responsabilità dell'intervento sanitario a tutela della salute delle persone disabili nelle Unità multidisciplinari per l'Età Evolutiva UMEE e nelle Unità multidisciplinari per l'Età Adulta UMEA.
I menzionati organismi multidisciplinari hanno, tra gli altri, il compito di effettuare la presa in carico del disabile e della sua famiglia predisponendo un progetto di vita che integri l'intervento sanitario nel suo complesso, all'intervento socio-assistenziale e abbia come obiettivo l'attivazione di tutte le risorse individuali e della comunità per un'effettiva integrazione del disabile.
La DGR n. 1965 del 12/11/02 ha definito i criteri per la costituzione delle Unità Multidisciplinari e ne ha individuato finalità e compiti.
Le recenti deliberazioni DGRM 110 del 23/02/2015 "Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.SeS)" e DGRM 111 del 23/02/2015 **"**Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell'assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali" hanno nuovamente disciplinato le modalità di integrazione per la presa in carico e valutazione dei disabili**.**

SITUAZIONE PRESENZE DISABILI PRESSO RESIDENZIALITA' VARIE

Nell'ambito dell'Area Vasta 2, segnatamente al Distretto di Jesi, la situazione degli inserimenti dei pazienti disabili presso le varie residenzialità della Regione Marche o fuori Regione risultante al 31/12/2014-01/01/2015 è quella che viene di seguito sinteticamente riportata con l'indicazione della struttura ospitante, la retta di ricovero o quota di rimborso gravante a carico del Servizio Sanitario Regionale.
Rispetto a tutte le presenze registrate al 31/12/2014 la Direzione Amministrativa Territoriale ha chiesto, con nota 624845|27/01/2015|JSAMMTER, al Direttore del Distretto di Jesi una valutazione aggiornata rispetto alla necessità della prosecuzione di ciascun inserimento nonché una conferma della appropriatezza dell'assistenza prestata a ciascuno dalla struttura ospitante alla luce degli standard assistenziali stabiliti dalla DGRM 1331/2014.
Il Distretto di Jesi, con nota prot. Id 651676 del 02/03/2015, in esito alla richiesta di cui sopra ha comunicato quanto segue:

- □ *dall'analisi effettuata dai competenti servizi UMEA/UMEE emerge che tutti gli assistiti in condizione di disabilità meglio indicati nel prospetto presenze "dicembre 2014"necessitano di prorogare il progetto riabilitativo individualizzato, il quale risulta agli atti dello scrivente servizio e per ragioni di riservatezza non divulgabile;*
- □ *l'attività prestata dalle varie residenzialità ospitanti gli assistiti riportati nell'elenco è ricompresa nei LEA di cui al DPCM 29/11/2001, é adeguata allo standard di cui alla DGRM 1331/2014 ed è risultata proficua e idonea ai fabbisogni assistenziali specifici;*
- □ *le prestazioni usufruite da tutti gli assistiti sono prorogate a tutto il 2015 fatta salva l'eventuale necessità di rivedere il programma assistenziale individualizzato in corso d'anno con la scelta di un trattamento alternativo; in tale evenienza lo scrivente Servizio darà tempestiva informativa a codesta Direzione Amministrativa Territoriale;*

□ *stante la permanenza delle condizioni socio-sanitario di tutti gli assistiti di cui al ridetto prospetto, anche la compartecipazione sanitaria all'intervento assistenziale in corso resta invariata, fermo restando quanto previsto nella DGRM 1331 cit.*

ISTITUTO	ASSISTITO	GG-2014	RETTA
O.P."G.Mancinelli"-Montelparo	P.M.	365	24,36 (30% SSR)
Istituto Ospedaliero di Sospiro	R.M.	365	69,00
Coser "Rosso di Sera" SSQ – Coo.s.s. Marche	F.C.	365	48,05
Coser "Rosso di Sera" SSQ – Coo.s.s. Marche	S.S.	365	42,90
Coser "Rosso di Sera" SSQ – Coo.s.s. Marche	M.R.	365	48,05
Coser "Rosso di Sera" SSQ – Coo.s.s. Marche	L.I.	365	48,05
Coser "Rosso di Sera" COSER - "Rosso di Sera"	S.F.	365	48,05
Coser "Rosso di Sera" COSER - "Rosso di Sera"	R.C.	34	42,90
Coser "Rosso di Sera" SSQ – Coo.s.s. Marche	F.A.	365	48,05
Coser "Rosso di Sera" SSQ – Coo.s.s. Marche	S.L.	365	42,90
Coser "Rosso di Sera" SSQ – Coo.s.s. Marche	R.F.	20	42,90
Coser "Rosso di Sera" SSQ – Coo.s.s. Marche	M.C.	48	42,90
Coser "Albachiara" Jesi – Coo.s.s. Marche	F.F.	365	42,90
Coser "Albachiara" Jesi – Coo.s.s. Marche	D.B.C.	365	42,90
Coser "Albachiara" Jesi – Coo.s.s. Marche	T.L.	365	42,90
Coser "Albachiara" Jesi – Coo.s.s. Marche	T.M.	365	42,90
Coser "Albachiara" Jesi – Coo.s.s. Marche	F.E.	365	42,90
Coser "Albachiara" Jesi – Coo.s.s. Marche	G.D.	365	42,90
Coser "Albachiara" Jesi – Coo.s.s. Marche	C.C.	365	42,90
Coser "Albachiara" Jesi – Coo.s.s. Marche	A.O.	365	42,90
Coser "Albachiara" Jesi – Coo.s.s. Marche	G.O.	365	42,90
Coser "Albachiara" Jesi – Coo.s.s. Marche	R.A.	365	42,90
COSER- Ancona	M.G.	15	28,75
COSER- - "Rosso di Sera"	S.M.	10	42,90

COSER- Ancona	C.G.	20	28,75
Solidarietà Intrapresa - Forlì	V.I.	365	86,10
Servizi Sociali Comune di Jesi	B.E.	400 h ass.dom.	18,02
Villa Rosalinda (Budrio)	L.F.	365	34,94
Papa Giovanni XXIII	R.M.	365	28,75
C'era l'Acca Fabriano	P.A.	365	55,90
C'era l'Acca Fabriano	S.N.	365	55,90
C'era l'Acca Fabriano	P.A.	365	55,90
C'era l'Acca Fabriano	K.F.	365	55,90
Coop. Sociale UTOPIA	C.A.R.	365	190,00
Villa Verde	B.M.E.	365	59,80
Villa Ricci	S.A.	365	68,18
villa Ricci	S.L.	365	68,18
IL CEDRO	F.E. (nuovo ingresso)	349	301,60

TIPOLOGIE DI STRUTTURE:
Rispetto alla situazione degli inserimenti sopra rappresentata si rende necessario precisare che tutte le strutture residenziali che ospitano gli assistiti di questa AV2/Distretto di Jesi risultano debitamente autorizzate e/o accreditate al funzionamento alla stregua delle reggi regionali vigenti in materia, L.R. 20/2000 (strutture sanitarie) e L.R. 20/2002 (strutture socio-assistenziali).
Per quanto riguarda le strutture sanitarie le stesse hanno tutte conseguito l'accreditamento istituzionale da parte della Regione Marche dunque risultano idonee all'erogazione delle prestazioni terapeutiche ed assistenziali possedendo i requisiti in termini strutturali, organizzativi e di personale, a ciò necessari.

Attualmente il sistema residenziale e semiresidenziale della Regione Marche nel settore disabili risulta regolamentato con le DD.GG.RR. Marche 1011/2013, 1195/2013 e 1331/2014 le quali regolamentano in modo organico il sistema tariffario per le strutture residenziali e seme residenziali, le percentuali di compartecipazione dell'utenza ai sensi del DPCM 29/11/2001 e gli standards assistenziali nelle diverse aree di intervento (anziani – disabili – salute mentale).

Con particolare riferimento al livello assistenziale e tariffario delle COSER - Comunità socio-educative-riabilitative per disabili gravi, di cui all'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 20/2002, la DGR 1331/2014 prevede al punto 2.1. dell'accordo alla stessa allegato che dovranno gradualmente riconvertisi in RSA diabili. A tal fine dispone che ".. *le predette Strutture entro il 30/06/2015 dovranno presentare un piano di adeguamento per afferire al livello assistenziale e tariffario RD3, che dovrà prevedere l'attivazione di tale conversione nei tempi più brevi possibili e comunque non oltre i successivi 30 mesi (max al 31/12/2017). Durante tale periodo cioè fino alla data di effettiva riconversione prevista dal Piano di ogni Struttura, valgono gli attuali standard assistenziali e tariffari delle predette strutture, fermo restando che alla data del 01/01/2018 varrà comunque la tariffa stabilita per il livello RD3 relativa alle RSA Accoglienza e Disabili.*
Per le Comunità Socio-Educative-Riabilitative e le Residenza Protette per Disabili che non dovessero presentare il Piano di adeguamento entro il termine del 30/06/2015 si provvederà alla sospensione dell'autorizzazione e quindi dei contratti in essere……"

Pertanto per le COSER che ospitano gli assistiti di questo Distretto 5 di Jesi continuano ad applicarsi le rette già riconosciute nell'anno 2014 tenuto conto dei criteri di compartecipazione alla spesa definiti con DGR 665/2008 e n. 449/2010 e, da ultimo, con DGR 23 del 21/01/2013.
Quest'ultima deliberazione ha ridefinito i criteri per la determinazione del cofinanziamento regionale per le Coser mantenendo la tariffa di riferimento in € 115,00, già individuata con la DGR 449/2010, come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni ospite, rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50%.
La quota restante della retta giornaliera di degenza per ospite, effettivamente applicata dall'Ente titolare della struttura viene così ripartita:

- 25% a carico delle Aree Vaste dell'ASUR Marche;
- 25% a carico dei Comuni di residenza dei disabili ospiti, detratta la compartecipazione degli utenti, quest'ultima calcolata esclusivamente su tutti i redditi personali dello stesso, compresa l'indennità di accompagnamento.

Nel Distretto 5 di Jesi è presente una comunità socio-educativa riabilitativa (Coser) per disabili denominata "Albachiara" attualmente trasferita nella sede di Jesi via Roma n. 148 dalla precedente sede situata nel Comune di Morro d'Alba, alla via Roma n. 28.
La stessa risulta autorizzata al funzionamento, ai sensi della L.R. n. 20/2002, con atto n. 1 rilasciato dal Comune di Jesi il 14/01/2010 il quale prevede una capacità ricettiva di n. 10 posti letto ed individua quale soggetto titolare della struttura la Cooss Marche Onlus s.c.p.a. di Ancona.
Con riferimento alla spesa connessa agli inserimenti presso la Coser Albachiara deve darsi atto che la retta giornaliera praticata dalla struttura per l'anno 2010 ammontava ad € 170,00 più IVA la 4%, mentre per l'anno 2011 sono state avviate trattative tra la ex Zona Territoriale di Jesi, il Comune di Jesi, l'Ambito Sociale IX e la Società Cooperativa Cooss Marche al fine di concordare un abbattimento della tariffa tenuto conto dei parametri economici stabiliti dalla Giunta Regionale nell'atto deliberativo n. 449 cit.
All'esito di vari incontri intervenuti tra la Cooss Marche e il personale sanitario e amministrativo del Distretto di Jesi, del Comune di Jesi e dell'Ambito Sociale IX, si è addivenuti ad un progressivo abbattimento dei costi a carico dell'ASUR e del Comune, per cui l'attuale retta giornaliera complessiva è di € 140,00.
Nel corso degli anni i rapporti per la gestione della comunità in parola sono stati formalizzati in specifici Protocolli di Intesa stipulati tra, la COOSS Marche (Ente Titolare e gestore della Coser Albchiara), l'ASUR e l'Ambito Sociale IX, e da ultimo per l'anno 2014 tale Accordo è stato recepito con Determina ASUR/DG 573 del 08/09/2014.

Deve darsi atto inoltre

- che, tra le strutture attivate in attuazione degli interventi di cui all'art. 81 sopra citato, risultano anche le strutture residenziali socio-educativa riabilitative per soggetti portatori di handicap privi del sostegno familiare denominate Casa Residenziale "Rosso di Sera" e "C'Era L'acca" facenti parte dell'Ambito Sociale Territoriale X e ricomprese nel territorio del Distretto 6 di Fabriano;
- che entrambe le Comunità sopra indicate risultano inserite nell'elenco delle COSER ammesse a cofinanziamento regionale come da Decreto Regionale n. 8/SPO del 25/02/2013 e pertanto le modalità di ripartizione dei costi relativi all'assistenza è quella di cui alla DGR 23/2013 e le rette ad oggi praticate dalle suddette residenzialità gravano in quota parte a carico di questa ASUR/AV2 nella misura di € 46,20 (Coser "Rosso di Sera") ed € 53,75 (Coser "C'Era L'acca");
- che le rette risultano confermate anche per l'anno 2015 secondo quanto previsto nella DGR 1331/2014 punto 2.1 dell'accordo sopra testualmente riportato;

- che nell'attesa dell'emanazione di dell'atto di fabbisogno regionale fino al 31/12/2014 non sono stati stipulati specifici accordi contrattuali con la Coser in menzione e, pertanto, si è proceduto ad autorizzare i singoli inserimenti con distinte determine e con assunzione dei relativi impegni di spesa facenti luogo a formale accordo.

Per quanto riguarda l'area psico-patologia età evolutiva che, nella fattispecie, riguarda l'inserimento dell'assistita C.A.R. presso la comunità ACQUAVIVA di Cagli la retta di degenza giornaliera è stata adeguata al livello tariffario stabilito dalla ridetta DGR 1331/2014 secondo cui, tuttavia, le tariffe relative a tutti e tre i livelli assistenziali sono da considerarsi provvisori in considerazione dell'imminente emanazione di specifico accordo nazionale sui disturbi neuro-psichiatrici dei minori.

Con decreto n. 43/12 AMM emesso il 31/07/2014 il Tribunale dei Minorenni delle Marche ha disposto il collocamento del minore F.E. *presso una comunità terapeutica idonea all'effettuazione di un percorso terapeutico in favore del minore da individuarsi a cura dei Servizi Sanitari affidatari una volta ritenuto dimissibile ad insindacabile giudizio del responsabile del reparto di psichiatria dove al momento si trovava ricoverato ed in attesa del ricovero del minore medesimo presso l'Ospedale Bambin Gesù di Roma, essendo stato inserito nella relativa lista di attesa*.
In considerazione della gravità della situazione e della pericolosità del minore i servizi sanitari hanno individuato una comunità terapeutica "Il Cedro" sita a Minerbe (VR) (autorizzata all'esercizio ex L.R. 22/2002 della Regione Veneto con decreto n. 290 del 22/07/2010) e gestita dalla Cooperativa Sociale "Il Ramo del Cedro".
L'inserimento veniva effettuato a partire dal 12/01/2015 come risulta dalla comunicazione prot. 618032 del 19/01/2015

Dato atto inoltre

- che in esito ad un contenzioso svoltosi in sede di giurisdizione amministrativa tra l'Istituto Ospedaliero di Sospiro (CR), ricorrente, e l'allora Unità Sanitaria Locale n. 5 di Jesi, resistente, quest'ultima è stata dichiarata obbligata al pagamento delle rette di degenza relative al ricovero dell'assistito R.M. presso l'Istituto Ospedaliero medesimo (Sentenza del Consiglio di Stato n. 479/2004);
- che in adesione al giudicato amministrativo formatosi, da ultimo, con sentenza del Consiglio di Stato n. 479/2004, questa Zona ha dato corso al pagamento delle rette di degenza per il ricovero dell'assistito R.M. che prosegue a tutt'oggi.

MODALITA' DI INSERIMENTO

All'esito delle valutazioni di interesse eseguite in ambito Distrettuale tra gli operatori sanitari, comunque coinvolti nel processo programmatorio dell'assistenza integrata, si è pervenuti alla disciplina delle modalità di attuazione degli inserimenti a valenza socio-sanitaria e/o socio-assistenziale in raccordo con gli adempimenti amministrativi agli stessi connessi;
La modalità di raccordo tra i Servizi Sanitari Distrettuali ed il Servizio amministrativo per la gestione del percorso integrato socio-sanitario prevede l'articolazione delle seguenti fasi per ogni specifico inserimento:

- individuazione, da parte dell'équipe competente alla presa in carico del disabile, della struttura socio-sanitaria ovvero socio-assistenziale in cui attuare l'inserimento, previo accertamento del

regolare funzionamento della stessa sotto il profilo della conformità alle disposizioni normative in materia di autorizzazione e accreditamento;

- predisposizione di una proposta-richiesta di inserimento o di proroga dello stesso, redatta secondo lo schema tipo allegato al presente atto, nella quale vanno sinteticamente riportate le caratteristiche dell'inserimento da attuare, la sua estensione temporale, gli oneri economici connessi e la loro specifica ripartizione tra i soggetti tenuti al pagamento. La proposta, sottoscritta dal Direttore Area Funzionale Disabilità e Consultorio, o persona da Lui delegata e dal Legale Rappresentante della struttura ospitante, va inviata alla sede legale ed operativa della Struttura di ricovero, alla Azienda o Zona nel cui ambito insiste la Struttura, all'Ambito Sociale e/o Comune competenti, all'U.O. Assistenza Territoriale e Convenzionata Esterna e alla famiglia dell'assistito interessato;
- le fatture che contabilizzano mensilmente gli oneri connessi a ciascun inserimento vanno liquidate previa acquisizione del visto del Direttore Area Funzionale Disabilità e Consultorio o persona da Lui delegata, il quale costituisce elemento di verifica e di attestazione della regolarità degli importi addebitati con riguardo, sia all'effettiva presenza dell'assistito nella struttura nel periodo in riferimento, sia all'avvenuto svolgimento del programma di recupero concordato;

Per quanto attiene alle altre forme di residenzialità interessate dalle modifiche tariffarie di cui alla ridetta DGR 1331/2014, si applicano le tariffe previste nella deliberazione medesima e, nel caso in cui siano in corso istruttorie finalizzate alla precisa quantificazione della retta riconoscibile in base ai nuovi criteri (come per la Comunità alloggio per disabili Villa Ricci di Monte Roberto), si riconosceranno acconti, salvo conguagli attivi/passivi, rispetto alla tariffa di cui alla deliberazione in menzione.

Per quanto sopra esposto, viste la L.R. n. 17 dell'01.08.2001, avente ad oggetto "Ulteriori modifiche della L.R. 20.06.2003 n. 13: Riorganizzazione del SSR, della L.R. 17.07.1996, n. 26 "Riordino del SSR", e modifica della L.R. 22.11.2010 n. 17; la DGRM n. 34 del 20.01.2014 ad oggetto" Legge Regionale n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'ASUR"; la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06.02.2014 ad oggetto "Insediamento del Dr. Giovanni Stroppa quale Direttore dell'AV2";

SI PROPONE

1. Autorizzare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si condividono integralmente, gli inserimenti o la proroga degli inserimenti presso le residenzialità sanitarie e socio –sanitarie per disabili in favore degli assistiti del Distretto 5 di Jesi, come risulta nel prospetto allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato n.1).
2. Fare rinvio per la regolazione degli oneri economici connessi a ciascuna tipologia di intervento agli specifici accordi conclusi o da concludersi per il corrente anno con le strutture interessate e/o agli impegni assunti con le proposte di inserimento redatte secondo il modello allegato al presente atto (allegato n.2).
3. Dare atto che la gestione socio-sanitaria di ciascun intervento è affidata ai competenti organismi del Distretto di Jesi (Umea/Umee/Consultorio/U.O. Riabilitazione) cui compete l'elaborazione di progetti educativi e riabilitativi individualizzati che per espressi obblighi di legge legati alla riservatezza, sono conservati agli atti del Distretto e non sono comunicabili se non agli operatori coinvolti ed interessati nel progetto stesso.

4. Prendere atto di quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 23 del 21/01/2013 e s.m.i. e con il decreto n. 8/SOP del 25/02/2013 in materia di compartecipazione alla spesa sociale e sanitaria, tra gli Enti e i soggetti interessati, per la gestione delle comunità socio-educative riabilitative per disabili gravi.
5. Prendere atto, inoltre, di quanto previsto nella DGRM 1331/2014 al punto 2.1 dell'Accordo alla stessa allegato, relativamente al livello assistenziale e tariffario delle Comunità COSER delle Residenze Protette per Disabili nelle more del completamento del processo di conversione delle Residenzialità medesime.
6. Fare rinvio alla Direzione Amministrativa Territoriale per la gestione amministrativa ed economica degli inserimenti in oggetto dando mandato alla stessa di procedere alla liquidazione degli oneri contabilizzati in fattura, nei termini di legge, previa acquisizione del visto del Direttore del Distretto di appartenenza o persona da lui delegata, attestante l'effettivo e il regolare espletamento dell'assistenza ivi contabilizzata, nonché la conformità dei giorni di presenza dichiarati per ciascun inserito.
   - Determinare a calcolo in complessivi € 707.980,85 = il costo connesso a tutti gli inserimenti di pazienti disabili del Distretto 5 di Jesi e di cui al prospetto all.to n. 1 per l'anno 2015 dando atto che lo stesso, sarà ricompreso nel budget 2015 di questa ASUR/AV2 di cui alla DGRM n. 1750/2013 ed imputato al conto 0505100107 " acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone anziane e disabili"
7. Dare atto che gli eventuali nuovi inserimenti che dovessero necessitare nell'AV2 – Distretto 5 di Jesi entro l'impegno economico ad oggi calcolato in complessivi € 707.980,85= potranno essere effettuati anche senza specifico atto di determina ovvero sulla base di lettere di proposta inserimento redatte secondo lo schema all.to 2 al presente atto, corredate della necessaria relazione sanitaria.
8. Dare atto inoltre che l'impegno economico assunto da questa AV2 - Distretto 5 di Jesi per gli interventi di cui trattasi è strettamente rivolto alla quota di incidenza sanitaria dell'intervento con rinvio, per la restante parte e per ogni altra competenza connessa, al Comune di residenza dell'assistito interessato e/o agli aventi obbligo al suo mantenimento.
9. Fare riserva di procedere con ulteriore e successivo atto alla quantificazione esatta della spesa connessa all'esecuzione del presente atto all'esito della istruttoria amministrativa finalizzata alla precisa e definitiva stima economica dell'impatto determinato dalla DGRM 1331/2014 rispetto a tutti gli inserimento in atto al 2015.
10. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
11. Dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

U.O.C. Direzione Amministrativa del Territorio
Dirigente
Dr.ssa Chantal Mariani

Il Responsabile dell'Istruttoria

Rag. Anna Verdolini

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente U.O.S. Strutture Accreditate
Dr.ssa Fiammetta Mastri

Il Direttore del Distretto 5 Jesi
Dott. Giordano Grilli

- ALLEGATI -

n. 2 allegati:
1. prospetto riepilogativo inserimenti
2. modello lettera-contratto di inserimento

All. 1 Prospetto riepilogativo inserimenti

ISTITUTO	ASSISTITO	GG-2014	RETTA
O.P."G.Mancinelli"-Montelparo	P.M.	365	24,36 (30% SSR)
Istituto Ospedaliero di Sospiro	R.M.	365	69,00
Coser "Rosso di Sera" SSQ – Coo.s.s. Marche	F.C.	365	48,05
Coser "Rosso di Sera" SSQ – Coo.s.s. Marche	S.S.	365	42,90
Coser "Rosso di Sera" SSQ – Coo.s.s. Marche	M.R.	365	48,05
Coser "Rosso di Sera" SSQ – Coo.s.s. Marche	L.I.	365	48,05
Coser "Rosso di Sera" COSER - "Rosso di Sera"	S.F.	365	48,05
Coser "Rosso di Sera"	R.C.	34	42,90

COSER - “Rosso di Sera”			
Coser “Rosso di Sera” SSQ – Coo.s.s. Marche	F.A.	365	48,05
Coser “Rosso di Sera” SSQ – Coo.s.s. Marche	S.L.	365	42,90
Coser “Rosso di Sera” SSQ – Coo.s.s. Marche	R.F.	20	42,90
Coser “Rosso di Sera” SSQ – Coo.s.s. Marche	M.C.	48	42,90
Coser “Albachiara” Jesi – Coo.s.s. Marche	F.F.	365	42,90
Coser “Albachiara” Jesi – Coo.s.s. Marche	D.B.C.	365	42,90
Coser “Albachiara” Jesi – Coo.s.s. Marche	T.L.	365	42,90
Coser “Albachiara” Jesi – Coo.s.s. Marche	T.M.	365	42,90
Coser “Albachiara” Jesi – Coo.s.s. Marche	F.E.	365	42,90
Coser “Albachiara” Jesi – Coo.s.s. Marche	G.D.	365	42,90
Coser “Albachiara” Jesi – Coo.s.s. Marche	C.C.	365	42,90
Coser “Albachiara” Jesi – Coo.s.s. Marche	A.O.	365	42,90
Coser “Albachiara” Jesi – Coo.s.s. Marche	G.O.	365	42,90
Coser “Albachiara” Jesi – Coo.s.s. Marche	R.A.	365	42,90
COSER- Ancona	M.G.	15	28,75
COSER- - “Rosso di Sera”	S.M.	10	42,90
COSER- Ancona	C.G.	20	28,75
Solidarietà Intrapresa - Forlì	V.I.	365	86,10
Servizi Sociali Comune di Jesi	B.E.	400 h ass.dom.	18,02
Villa Rosalinda (Budrio)	L.F.	365	34,94
Papa Giovanni XXIII	R.M.	365	28,75
C'era l'Acca Fabriano	P.A.	365	55,90
C'era l'Acca Fabriano	S.N.	365	55,90
C'era l'Acca Fabriano	P.A.	365	55,90
C'era l'Acca Fabriano	K.F.	365	55,90
Coop. Sociale UTOPIA	C.A.R.	365	190,00
Villa Verde	B.M.E.	365	59,80
Villa Ricci	S.A.	365	68,18
villa Ricci	S.L.	365	68,18
IL CEDRO	F.E. (nuovo ingresso)	349	301,60

Allegato n.2

Jesi, _____

OGGETTO: proposta/impegno inserimento assistito_____ _____ cf:_____c/o

- Alla Struttura di ricovero
- Al Comune di residenza
- Al Coordinatore dell'Ambito Territoriale n.
- Alla Famiglia dell'inserito
- Al Dirigente Responsabile Direzione Amministrativa Territoriale

RICHIAMATA la determina del Direttore di Area Vasta 2 n. _____ " Tutela dei soggetti in situazione di handicap approvazione budget di spesa anno _____ e provvedimenti conseguenti ";
PRESO ATTO del progetto di assistenza integrata socio-sanitaria elaborato dall'UMEA competente in favore della sig./ra **_____ c.f._____** in collaborazione e/o d'intesa con gli operatori sociali del Comune e/o dell'ASP Ambitonove;
ACCERTATO, sulla scorta della documentazione amministrativa acquisita

- che la struttura di ricovero in indirizzo opera in conformità alla Legge Regionale n. 20/2002 essendo stata autorizzata al funzionamento con atto n. _____ rilasciato dal Comune di _____ con una capacità ricettiva di n. _____ posti;
- che sono stati approvati gli atti per la stipula di un protocollo d'intesa tra le istituzioni coinvolte nell'intervento assistenziale in oggetto, con il quale è stato altresì approvato il regolamento sul funzionamento della struttura;

APPURATO inoltre che la comunità "_____" risulta inserita nell'elenco delle COSER approvato con DGRM 1168/2006 e successivamente integrato con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche n. 132/S05 del 13/06/2007;
FATTO RINVIO alla DGRM 776 del 28/05/2013 relativa alla gestione di comunità socio-educative-riabilitative residenziali per disabili con la quale la Regione Marche ha ridefinito i criteri di compartecipazione alla spesa tra gli Enti e soggetti interessati, per la gestione delle Comunità COSER di che trattasi, nel seguente modo:

a) il 50% del costo complessivo della struttura viene coperto dal cofinanziamento regionale tenuto conto del tetto di retta stabilito in € 115,00;

il restante importo della retta complessiva stabilito in € 140,00 viene così suddiviso:

b) il 50% viene coperto dall'ASUR/Area Vasta di appartenenza dei disabili ospiti;
c) il 50% viene coperto dai Comuni di residenza dei disabili ospiti dedotta la compartecipazione degli ospiti calcolata sul reddito personale.

EVIDENZIATO CHE l'inserimento dell'assistito in oggetto è una prestazione <u>necessaria a garantire i LEA approvati con DPCM del 29/11/2001 ed è connotata dal carattere di improcrastinabilità, urgenza e gravità sulla base delle condizioni socio-sanitarie in cui si trova l'assistito medesimo e tenuto conto del progetto di assistenza individualizzato elaborato dalla componente Unità Multidisciplinare il quale, per motivi legati agli obbligli di tutela della riservatezza, è disponibile agli atti dello scrivente servizio in copia cartacea.</u>

Tutto quanto sopra premesso

SI CHIEDE

La proroga dell'inserimento residenziale dell'assistito/a **_____c.f.: _____**

residente in _____, presso la COSER "_____" con effetto dal 01/01/2015 al 31/12/2015.

L'onere economico connesso all'inserimento in parola è posto a carico del Comune di residenza dell'assistito, dedotta la compartecipazione dello stesso calcolata sul reddito personale, nonché di questa Amministrazione per la quota parte di € _____ compresa IVA.

La ASUR Area Vasta 2 fa riserva rivedere le suddette modalità di compartecipazione agli oneri all'esito di nuovi pronunciamenti della Regione Marche o di altre superiori disposizioni.

Dirigente Responsabile UMEE/UMEA